

P R E S E N T A Z I O N E

E' con vivo piacere che presento l'edizione 2004 della Raccolta degli Usi e delle Consuetudini commerciali della provincia di Trieste, frutto di un complesso e qualificato lavoro dell'apposita Commissione, egregiamente presieduta dal dott. Oliviero Drigani con la vicepresidenza del dott. Sergio Gorjan, e delle 7 Sottocommissioni presiedute dai medesimi due magistrati della Corte d'Appello di Trieste.

Sento altresì il dovere di esprimere vivissimi ringraziamenti a tutti i Componenti della Commissione e delle Sottocommissioni per la preziosa collaborazione prestata, consentendo la realizzazione di un lavoro rigoroso e completo che ha investito la revisione e l'aggiornamento degli usi in tutti i settori commerciali anche alla luce delle norme di legge intervenute successivamente alla precedente revisione del 1990.

L'accertamento e la revisione degli usi è un compito tradizionalmente attribuito alle Camere di commercio sin dal Regio Decreto n° 2011 del 1934, ma assume un rilievo particolare alla luce della legge n° 580/1993 di riforma degli enti camerali che valorizza il ruolo di controllo che le Camere di commercio sono chiamate ad assumere nell'ambito della regolazione del mercato. In questo contesto la Camera di commercio di Trieste occupa una posizione di sicuro riferimento, costituendo il luogo dove si incontrano e si conciliano gli interessi dei diversi soggetti protagonisti del mercato e dell'economia, dalle imprese ai consumatori.

Aggiungo infine che la rilevanza concreta di questa pubblicazione risulta di tutta evidenza se si considera che gli usi hanno valore di fonte del diritto, sia quando espressamente richiamati da leggi, regolamenti o contratti, sia quando si riferiscono a materie non disciplinate da alcuna normativa: in entrambi i casi gli usi si presumono esistenti fino a prova contraria solo se figurano nella Raccolta curata per ciascuna provincia dalla rispettiva Camera di commercio.

Antonio Paoletti
Presidente della Camera di Commercio
Industria, Artigianato e Agricoltura
- Trieste -

L'aggiornamento della Raccolta degli Usi della provincia di Trieste non significa soltanto adeguare un *corpus* normativo "fotografando" i mutamenti giuridici che

accompagnano quelli della realtà economica ad essi sottostanti: rappresenta, soprattutto, una stimolante occasione per *"ascoltare il battito"* – sociale, commerciale e imprenditoriale - della Città e della sua Provincia, registrando piccoli e grandi fenomeni che danno il segno di come il ritmo incalzante dei tempi incida sui traffici e sugli affari anche attraverso la modifica – ovvero la creazione – delle prassi commerciali, la cui rilevanza economica assurge a rilevanza giuridica nel momento stesso in cui si afferma *"su piazza"* con il consenso di tutti gli operatori.

E pure è interessante rilevare come al fluire inarrestabile di nuovi schemi e modalità operative nei rapporti commerciali ed all'affermarsi di nuove figure di negozio giuridico (che, rispecchiando la logica della globalizzazione, finiscono sovente per cancellare gli spazi di operatività dei vecchi usi) si accompagni nel contempo il tenace radicarsi di usi legati alla tradizione ed ai valori di una terra e dei suoi abitanti, la cui immutata attualità consente di leggere la presente Raccolta come una sintesi di passato e di futuro. E dunque, ancorché gli usi non possano che esprimere il talvolta impietoso scorrere degli anni, si avverte un brivido come di romanticismo nel constatare che tanti di essi (si pensi, ad esempio, a quelli relativi ai prodotti della gastronomia e dell'artigianato o alla valorizzazione delle c.d. *"osmizze"*) mantengono una loro inattaccabile effettività, dimostrando così che gli usi raccolti dalla Camera di commercio non hanno soltanto un portato economico-giuridico, ma anche un grande valore culturale e sociale.

Al termine di questa impegnativa opera di aggiornamento ritengo doveroso ringraziare la Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste – nelle persone del suo Presidente e dei componenti la Giunta – per la fiducia accordatami nel designarmi alla Presidenza della Commissione preposta ai lavori di revisione degli usi, nonché tutti i componenti di questa – a cominciare dal collega Vice Presidente, dott. Sergio Gorjan - e le categorie economiche coinvolte in materia. Dei primi ho potuto apprezzare il sincero entusiasmo e l'attenzione con cui, al di là degli specifici interessi di settore, hanno partecipato alle sedute della Commissione e profuso al meglio la loro professionalità; delle seconde ho sempre registrato la disponibilità, lo scrupolo, la sincera volontà di collaborazione, nel primario interesse della Città e della Provincia.

Un saluto ed un ringraziamento, poi, va rivolto a tutto il personale della Camera di commercio che ha reso possibile il puntuale e proficuo svolgimento dei lavori, ed in particolare all'Area di Regolazione del Mercato.

Oliviero Drigani
Presidente della Commissione Provinciale Usi